



SCHEDA TECNICA IDENTIFICATIVA PRODOTTO

Prefinito due strati 1090 EXTRA

Pavimento in legno prefinito in plancia costituito da due strati: faccia superiore in plancia unica di specie legnosa nobile; supporto in multistrato.

DIMENSIONI [mm]		
LUNGHEZZA	400-1250	± 1mm.
LARGHEZZA (incastro escluso)	90/120	± 1mm.
SPESSORE TOTALE	10,00	
SPESSORE STRATO NOBILE	4,00	± 0,5mm.
SPESSORE SUPPORTO	6,00	
IMBALLO	Variabile	

COMPOSIZIONE		
FACCIA SUPERIORE PLANCIA UNICA	Rovere (Quercus)	
CLASSE DI ASPETTO	AB C	UNI - Δ
INCOLLAGGIO	Adesivo polivinile acetato in dispersione acquosa esente da plastificanti e da sostanze tossiche	
CONTROFACCIA (Faccia Inferiore)	Multistrato di betulla/eurabbie	

LAVORAZIONI E FINITURA	
LAVORAZIONE	Spazzolata
BISELLATURA	Spigolo vivo
FINITURA	Vernice protettiva UV con tinta

CARATTERISTICHE TECNICHE		
INSTALLAZIONE	Posa incollata	
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO	Idoneo alla posa con riscaldamento a pavimento ad acqua	
CLASSIFICAZIONE AL FUOCO	Cfls-1	
DENSITA' E SPESSORE	0,68g/cm ³ ; 10mm	± 0,05g/cm ³
EMISSIONE FORMALDEIDE	E1	
RILASCIO PCP	< 5 ppm	
RESISTENZA TERMICA	0,058 m ² K/W	

PRIMA DELLA POSA

E' essenziale assicurarsi prima della posa di un pavimento in legno che il massetto rispetti alcune proprietà: questo ha bisogno di un opportuno tempo di indurimento e stagionatura che può variare a seconda del tipo e dello spessore da 15 a 90 giorni e più e dal tipo di cemento impiegato, chimico a rapida essiccazione o tradizionale. Deve risuonare con suono pieno; la superficie non deve creare polvere e sgranare e non devono assolutamente essere presenti aloni o macchie di umidità. Deve essere di uno spessore sufficiente a garantire rigidità e resistenza per sopportare senza deformazioni i carichi stativi e dinamici previsti sulla pavimentazione. Non deve contenere tubi (è bene che questi siano nello strato inferiore) e deve essere posto in opera su barriera a vapore interposta tra gli ultimi strati (un foglio di polietilene dello spessore di 0,5mm circa con funzione di impedire il passaggio del vapore acqueo). **L'umidità residua del massetto non deve essere superiore a 1,5-2%.** Anche i muri perimetrali possono trasmettere l'umidità al massetto. **L'umidità ambientale (u.r.a.) deve essere compresa tra 45% e 65% con temperatura ambientale compresa tra 16 e 22°C prima e dopo la posa.** In fase di progetto è bene distanziare il massetto dalle pareti con idonei giunti di costruzione, oltre a prevedere opportuni giunti di contrazione in corrispondenza delle soglie. In caso di presenza di impianto di riscaldamento a pavimento è fondamentale prima della posa azionare l'impianto aumentando gradualmente la temperatura dell'acqua fino al raggiungimento della temperatura ambientale di ca 20-25° e mantenerla costante per ca 15gg; nei successivi 7gg si andrà a ridurre gradatamente la temperatura fino allo spegnimento dell'impianto. La temperatura del pavimento non dovrà superare i 27°C. Le tubazioni dovranno essere coperte da un massetto di 3-5cm, per massetti superiori si consiglia di ripetere nuovamente l'intero ciclo. Asperità del sottofondo maggiori a 3mm ogni due metri di lunghezza o maggiori di 12mm su 250mm devono essere rimosse o appianate. Aprire le confezioni solo al momento della posa. Si consiglia di eseguire la posa sul lato lungo degli ambienti per limitare eventuali movimenti dovuti all'umidità; su tutti i lati dovrà essere mantenuto uno spazio proporzionato di dilatazione (mai inferiore agli 8-10mm).

CURA E MANUTENZIONE DEL PARQUET

Il pavimento scelto è stato trattato con una finitura protettiva e non richiede manutenzione ordinaria particolare. E' consigliata la pulizia quotidiana a secco con scopa o aspirapolvere. Per eliminare lo sporco più difficile è possibile lavare il pavimento con un panno inumidito con acqua e detersivi neutri consigliati; il panno dovrà essere ben strizzato al fine di evitare depositi di acqua che potrebbe infiltrarsi nella pavimentazione o lasciare depositi di sporco nella bisellatura e/o spazzolata. In nessun caso dovranno essere utilizzati prodotti a base di ammoniaca. Si consiglia di coprire il pavimento nel primo periodo con tappeti o altro, il legno è naturalmente sensibile a variazioni di colore o tono dovuti all'esposizione a raggi ultravioletti. Il legno è un materiale igroscopico e reagisce alle condizioni ambientali, è quindi fondamentale mantenere un clima interno ottimale e salubre per le persone: temperatura di 16-22° e umidità relativa dell'ambiente compresa tra 45% e 65%. In alcuni ambienti riscaldati e isolati si deve evitare con appositi umidificatori o areando gli ambienti la formazione di secchezza eccessiva che potrebbe portare il legno a ritirarsi con sganciamenti o fessurarsi. Per garantire la durata del pavimento e limitare l'usura o graffi indesiderati è consigliato l'utilizzo di tappeti e zerbini in prossimità degli ingressi, di feltrini adesive sotto i mobili e sedie e di pannelli protettivi sotto sedie girevoli da ufficio. Eventuali macchie umide dovranno essere immediatamente rimosse asciugando immediatamente il pavimento per evitare fenomeni di assorbimento. Per proteggere ulteriormente il pavimento nelle zone più a rischio usura o macchie, è possibile prevedere l'applicazione localizzata del protettivo WAX CARE idrorepellente con azione di prevenzione o di manutenzione straordinaria.

MODALITA' DI SMALTIMENTO

Una volta dismesso, il pavimento non va disperso nell'ambiente ma affidato ai sistemi pubblici previsti di smaltimento rifiuti.

Pavimento conforme alla normativa UNI EN 14342:2013 come da DOP